



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

IL VICE DIRETTORE GENERALE PER LA DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, recante “Disciplina della scuola italiana all’estero, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e in particolare gli articoli 18, 19, 20 e 21 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modificazioni e integrazioni, contenente disposizioni legislative speciali riguardanti l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, Regolamento recante “Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, ed in particolare l’articolo 38 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI il Decreto Ministeriale MIUR 7 marzo 2012, n. 3889, riguardante i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico – comunicative in lingua straniera del personale scolastico nonché il Decreto del Direttore Generale per gli Affari Internazionali del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 12 luglio 2012, n. 10899 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la direttiva del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 21 marzo 2016, n.170 relativa all’accreditamento degli enti di formazione;

VISTO il decreto interministeriale (MIUR/MAECI) 2 ottobre 2018, n. 634, concernente i requisiti di ordine culturale e professionale dei dirigenti scolastici, dei docenti e del personale amministrativo della scuola da inviare all’estero;

VISTO il decreto direttoriale MAECI n. 4815/359 del 7 aprile 2022, che indice la procedura di selezione del personale docente ed ATA da destinare all’estero, di cui all’art. 19 del succitato decreto legislativo n. 64/2017;

VISTO il decreto direttoriale n. 4815/0005 del 16/1/2023 col quale i candidati individuati con il codice univoco 0079975, 0079000, 0079222, 0079471,0080432 sono stati ammessi, in autotutela, alla procedura di selezione indetta con decreto direttoriale MAECI n. 4815/359 del 7 aprile 2022 ed è stata contestualmente costituita la Commissione esaminatrice;

VISTO il decreto direttoriale MAECI n. 4815/0060 del 31/1/23 col quale, all’esito dei lavori della Commissione, i candidati individuati col codice univoco 0079975, 0079000, 0079471 sono stati ammessi ai colloqui di cui alla procedura di selezione in autotutela indetta con decreto direttoriale MAECI n. 4815/0005 del 16 gennaio 2023, con relativo calendario;

PRESO ATTO della rinuncia fatta pervenire dal candidato individuato col codice univoco 0079000;

VISTI i verbali della Commissione esaminatrice relativi alla valutazione dei titoli e all’esito del colloquio dei su indicati candidati;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del predetto regolamento (UE);

VISTO il D.P.R. 29 dicembre 2021 n. 72, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022, reg. n. 83, di nomina dell’Ambasciatore Pasquale Terracciano a Direttore Generale della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.M. n. 2823 del 28 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2022, reg. n. 33, con il quale il Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys è stato nominato quale vicario del Direttore Generale e Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione del punteggio complessivo, comprensivo dei titoli e dell'esito del colloquio ai fini dell'inserimento nelle relative graduatorie di appartenenza;

DECRETA

Art. 1

Ai docenti sottoelencati è attribuito il punteggio complessivo, come di seguito indicato, finalizzato all'inserimento nelle relative graduatorie di appartenenza alle quali saranno apportate le dovute rettifiche

NOMINATIVO	CLASSE DI CONCORSO - CODICE FUNZIONE	AREA LINGUISTICA	PUNTEGGIO TITOLI	PUNTEGGIO COLLOQUIO	PUNTEGGIO TOTALE
CAPOLUONGO ZAIRA	002 SCI	FRANCESE	31	31	62

Art. 2

Ai sensi dell'articolo 14 del decreto direttoriale MAECI n. 4815/359 del 7 aprile 2022 così come richiamato nel decreto direttoriale n. 4815/0005 del 16/1/2023 avverso il presente provvedimento è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al competente TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica all'interessato.

**Il Vice Direttore Generale
Min. Plen. Alessandro De Pedys**